

**MANUALE DELLE PROCEDURE
PER L'USO DELLA FIRMA ELETTRONICA AVANZATA (FEA)**

PREMESSA

La normativa italiana in materia di firma elettronica è rappresentata dal Codice Amministrazione Digitale - D. Lgs. 7 marzo 2005 e dal Regolamento UE n. 910/2014 (noto con l'acronimo eIDAS, del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno) direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 1° luglio 2016.

L'eIDAS (*Electronic IDentification Authentication and Signature*), fissa norme e procedure per le firme elettroniche, l'autenticazione web ed i servizi fiduciari per le transazioni elettroniche, definendo le condizioni per il riconoscimento reciproco e la piena interoperabilità a livello comunitario. La Firma Elettronica Avanzata, secondo l'articolo 26 eIDAS, è:

- una firma elettronica connessa unicamente al firmatario
- idonea a identificare il firmatario stesso
- creata tramite dati per la creazione di una firma elettronica

che il firmatario può, con un livello di sicurezza elevata, usare sotto il proprio controllo in maniera esclusiva ed è collegata ai dati sottoscritti in modo da permettere l'identificazione di ogni successiva modifica.

Tali principi sono conformi e richiamati dal DPCM 22/02/2013 (Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate) che agli artt. 55 e ss. delinea i criteri vincolanti per i soggetti che intendano procedere all'adozione ovvero alla creazione di soluzioni di firme elettroniche avanzate.

Ciò che conta non è solo il rispetto delle soluzioni tecnologiche che permettono una stretta connessione tra firmatario, firma e documento, ma soprattutto la perfetta aderenza ad un processo di identificazione e di informazione particolarmente stringente, come indicato all'art. 57 del citato DPCM. Schematizzando, è fondamentale stabilire:

1. l'aderenza tecnico-normativa delle soluzioni acquisite ovvero prodotte per l'erogazione della firma elettronica avanzata;
2. una procedura per la raccolta del consenso, e dell'eventuale revoca, all'utilizzo della FEA, nonché del documento di identità del firmatario;
3. la conservazione dei documenti di identità e informativi per almeno 20 anni, garantendone la disponibilità, integrità, leggibilità e autenticità;
4. la conservazione digitale dei documenti sottoscritti;
5. la predisposizione di un sito internet ove inserire una sezione dedicata per descrivere termini e condizioni, caratteristiche del servizio, procedure e garanzie in ambito FEA.

ALLEGATO - B - MANUALE DELLE PROCEDURE FEA TIPOLOGIE DI FEA

All'interno della macrocategoria Firma Elettronica Avanzata è possibile individuare alcune forme specifiche:

- *La Firma Grafometrica* è una Firma Elettronica Avanzata che consiste in una firma apposta su un particolare dispositivo hardware, come un tablet o tavoletta grafometrica, provvisto di uno speciale dispositivo (*pen drive*), che consente di rilevare e memorizzare alcune caratteristiche biometriche del soggetto come la velocità di scrittura, la pressione della firma e l'accelerazione del movimento. Questa firma soddisfa il requisito della connessione univoca e della identificazione certa del firmatario e del suo controllo esclusivo sullo strumento di firma;
- *La Firma Remota Avanzata (con OTP)*, invece, utilizza il telefono cellulare del firmatario come strumento di *strong authentication e identification*.

Di seguito le schede tecniche informative delle due soluzioni adottate dal Gruppo CGN, che si ricorda essere formato dalle società CGN Professionisti e Imprese, CAF CGN S.p.A., RDV Network S.r.l., CGN Professionisti e Imprese S.r.l., Unoformat S.r.l., Seek & Partners S.p.A., CGN Assicura S.r.l., CGN Fintech s.r.l.; CGN Service S.r.l, Quokky S.r.l.

A) SCHEDA TECNICA ILLUSTRATIVA FEA GRAFOMETRICA - CARATTERISTICHE TECNOLOGICHE DEL SISTEMA PER L'USO DELLA FIRMA ELETTRONICA AVANZATA GRAFOMETRICA ai sensi dell'art. art. 57 del DPCM 22/02/2013

1. Le misure adottate da CGN nel rispetto gli obblighi ex artt. 56 e 57 DPCM 22/02/2013 sono:

- a. Al fine dell'identificazione, gli Incaricati e/o Associati CGN (d'ora in avanti Operatore CGN) richiedono al sottoscrittore (d'ora in avanti Firmatario) un documento di riconoscimento in corso di validità come indicato dall'art. 35 del DPR 445/2000;
- b. La connessione univoca della firma al Firmatario è soddisfatta dal dispositivo di firma e dalla soluzione di Firma (Uniserv) che garantiscono:
 - La connessione univoca tra dispositivo di firma e Client di Firma;
 - Il Firmatario ha il controllo esclusivo del sistema di generazione della firma, avendo sempre la possibilità per ogni singola firma apposta, sul documento, di:
 - visualizzare il documento in modo da aver evidenza di quanto da lui sarà sottoscritto;
 - apporre la firma sul documento;
 - confermare la firma apposta;
 - cancellare la firma apposta e ripetere la firma;
 - annullare l'operazione di firma;
- c. Il Firmatario ha sempre la possibilità di verificare che il documento informatico sottoscritto non abbia subito modifiche dopo l'apposizione della firma (a tal fine si segnala il programma Adobe Reader e il sito internet

ALLEGATO - B - MANUALE DELLE PROCEDURE FEA

Agid, raggiungibile al seguente [link](#), ove sono disponibili gratuitamente una serie di software conformi alla Deliberazione N. 45 del 21 maggio 2009);

- d. Il firmatario ha sempre evidenza di quanto sottoscrive perché sul dispositivo di firma o sul video messo a disposizione dal Operatore CGN è visualizzato il documento; il Firmatario ha sempre la possibilità di stampare il documento originale, o richiedere l'invio del documento sottoscritto tramite e-mail o altro strumento;
- e. Il Firmatario è sempre in grado di identificare con certezza CGN nella qualità di soggetto che eroga la soluzione di firma, in quanto gli Operatori CGN informano con puntualità e chiarezza (anche attraverso l'esposizione, all'interno degli ambienti ove viene ricevuto il Firmatario, della documentazione che riporta i termini e condizioni d'uso del servizio di Firma Elettronica Avanzata) il Firmatario ed i loghi sono ben evidenziati;
- f. L'assenza di qualunque elemento nell'oggetto della sottoscrizione atto a modificarne gli atti, fatti o dati nello stesso rappresentati, è garantita dalla tipologia dei documenti che sono tutti in formato PDF non modificabili.

I requisiti sopra descritti soddisfano l'art. 56 dalle Regole Tecniche DPCM 22/02/2013 e l'Art. 21 comma 2-bis del CAD. I documenti informatici sottoscritti dal Firmatario per il tramite delle procedure proposte dagli Operatori CGN hanno l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del Codice civile.

2. Utilizzo del servizio

Per procedere all'attivazione del servizio di FEA come previsto dall'art. 57 comma 1 lettera a) del DPCM 22/02/2013, gli Operatori CGN procedono:

- a. All'identificazione in modo certo del Firmatario tramite un valido documento di riconoscimento in corso di validità;
- b. All'archiviazione dello stesso documento di riconoscimento all'interno della procedura CGN;
- c. A informare il Firmatario, utilizzando la documentazione messa a disposizione da CGN, in merito agli esatti termini e condizioni relative all'uso del servizio, compresa ogni eventuale limitazione dell'uso;
- d. A richiedere la sottoscrizione della dichiarazione "Accettazione delle condizioni d'uso" nel momento in cui il Firmatario per la prima volta richieda l'utilizzo della funzione di FEA.

3. Conservazione documenti richiesti

La società del gruppo CGN che eroga il servizio conserverà, per almeno venti anni, quanto descritto al punto 1 e 2, garantendo la disponibilità, integrità, leggibilità e autenticità dei documenti come richiesto ex lege.

4. Disponibilità dei documenti sottoscritti dal Cliente

In relazione alla specifica prestazione richiesta, la società del Gruppo CGN che eroga il servizio, per il tramite dei propri Operatori e degli strumenti messi a loro disposizione, fornisce liberamente e gratuitamente al firmatario copia dei documenti descritti al punto 2.

5. Le caratteristiche tecniche della soluzione di firma

La soluzione di firma adottata dal Gruppo CGN è la suite di UNIMATICA S.p.A. il cui Client di Firma è caricato nel browser della postazione dell'Operatore CGN.

SERVIZI CGN

Via Jacopo Linussio, 1 - 33170 Pordenone (PN)
info@cgn.it www.cgn.it



ALLEGATO - B - MANUALE DELLE PROCEDURE FEA

La suite comprende il Client di Firma, dove è reso disponibile il documento in formato grafico da sottoporre alla consultazione ed alla firma del firmatario, ed il Server di Firma dove risiede il documento originale e comunica con il Client di Firma per l'intero processo.

Il Client di Firma, dopo aver acquisito i dati biometrici, dal dispositivo di firma invia una serie di dati, tutti cifrati, tra cui il tratto grafico, il vettore biometrico e la chiave crittografica (AES) al Server di firma, il quale inserisce i dati ricevuti nel documento.

Con la conferma da parte del Client di Firma della conclusione delle operazioni di sottoscrizione il Server di Firma appone una firma elettronica qualificata (di CGN), sigillando così il documento a garanzia di integrità e autenticità dello stesso.

La Firma Elettronica Avanzata è in standard PAdES secondo la deliberazione CNIPA 21 maggio 2009, n.45. Al termine del processo, i dati relativi alla firma dei documenti residenti nella memoria della postazione del Operatore CGN sono cancellati.

Il sistema descritto da una parte acquisisce dati personali comportamentali, riconducibili alla biometria, dall'altra prevede che tali dati non siano nella disponibilità del soggetto che li detiene, né la possibilità di essere estratti o duplicati, dando un altissimo livello di sicurezza al processo di firma.

Le tecnologie utilizzate della soluzione di firma

I dispositivi di firma utilizzati sono i seguenti:

- a. tavoletta di firma: Wacom DTU-1031 (fuori produzione), Wacom DTU-1031X, Wacom DTU-1141 B, Signolabs SL101BH, Wacom STU-330 (fuori produzione), Wacom STU-430, Wacom STU-530, Wacom STU-540. Tale strumento è intuitivo e semplice da utilizzare; le firme vengono apposte tramite una penna elettronica che registra il tratto grafico direttamente dal display LCD. I sensori catturano le informazioni biometriche inerenti la firma. La pressione esercitata, i punti della penna rilevati sul display e la velocità individuano un unico profilo biometrico della firma, rendendo impossibile qualsiasi tentativo di riproduzione illecita. La comunicazione tra la tavoletta di firma e la postazione dell'Operatore CGN sono cifrate.

Il software:

La soluzione di firma grafometrica adottata richiede l'utilizzo:

- b. del browser installato sulla postazione dell'Operatore CGN;
- c. del Client di Firma che esegue le operazioni all'interno del Browser in un ambiente protetto, dialogando con il dispositivo di firma ed il Server di Firma su canali cifrati;
- d. del Server di Firma che riceve il documento in formato PDF, lo trasforma in immagine ottimizzata, lo invia al Client di Firma, gestisce la comunicazione con il Client, inserisce il vettore biometrico nel documento PDF, fino alla firma del documento stesso.

Le chiavi di cifratura e certificati di firma

La soluzione di firma grafometrica adottata ha come prerogativa:

- a. La chiave pubblica di cifratura che è utilizzata dal Client di Firma per cifrare la chiave;
- b. AES, che a sua volta è utilizzata per cifrare il vettore biometrici ed altre informazioni utili al processo di firma. Le chiavi pubblica e privata sono generate da un Notaio con apposto atto;

SERVIZI CGN

Via Jacopo Linussio, 1 - 33170 Pordenone (PN)
info@cgn.it www.cgn.it

ALLEGATO - B - MANUALE DELLE PROCEDURE FEA

- c. La chiave privata di cifratura, l'unica in grado di estrarre in chiaro la chiave AES, utilizzata per decifrare i dati biometrici, è conservata da un ente terzo fidata, il Notaio. Il Notaio sarà chiamato dall'autorità giudiziaria in caso di contenzioso, e manterrà sempre il controllo sulla chiave, mai CGN o i suoi Operatori avranno disponibilità di tale chiave;
- d. Il certificato elettronico, chiamato "Firma tecnica", utilizzato per chiudere le firme grafometriche e la firma elettronica qualificata di CGN, garantendone integrità ed immodificabilità;
- e. Il certificato di firma digitale automatica, generato da una *Certification Authority* accreditata presso AgID ed installato su un HSM, è utilizzato al termine del processo di Firma Elettronica Avanzata, per apporre ai documenti, ove ritenuto opportuno, la firma digitale automatica di CGN.

6. Revoca del servizio di FEA

Il Firmatario può, in ogni momento, richiedere la revoca all'utilizzo del servizio di Firma Elettronica Avanzata adottato da CGN utilizzando il modulo "Richiesta di revoca dal servizio di Firma Elettronica Avanzata" disponibile presso gli studi/uffici degli Operatori CGN ovvero sul sito internet di CGN, disponibile al seguente [link](#). Il modulo deve essere compilato in ogni sua parte, deve essere sottoscritto e deve poi essere inviato via e-mail all'indirizzo fea@cgn.it assieme ad un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente la revoca.

7. Copertura assicurativa

Ogni società del Gruppo CGN che offre la funzione di Firma elettronica Avanzata, conformemente alla normativa vigente, ha stipulato adeguata polizza assicurativa per la responsabilità civile da danno a terzi eventualmente derivante dalla fornitura del servizio di Firma Elettronica Avanzata rilasciata dalla compagnia Unipol per un massimale per sinistro di € 500.000.

8. Pubblicazione sul sito internet CGN

CGN, al fine di ottemperare alla lettera d) e g) del comma 1 ed al comma 3 dell'Art. 57 del DPCM del 22/02/2013, ha pubblicato sul proprio sito internet, al seguente [link](#), il presente documento che contiene:

- a. la modalità di richiesta dei documenti firmati con strumenti di firma elettronica avanzata;
- b. le caratteristiche della soluzione di FEA;
- c. le tecnologie utilizzate dalla soluzione di FEA.

È comunque possibile richiedere ulteriori informazioni rivolgendosi agli Operatori CGN.

B) SCHEDA TECNICA ILLUSTRATIVA FEA OTP - CARATTERISTICHE TECNOLOGICHE DEL SISTEMA PER L'USO DELLA FIRMA ELETTRONICA AVANZATA REMOTA CON CODICE OTP (ai sensi dell'art. art. 57) del DPCM 22/02/2013

1. Le misure adottate da CGN nel rispetto gli obblighi ex artt. 56 e 57 sono:

- a. Al fine dell'identificazione, gli Operatori CGN come in precedenza definiti richiedono al Firmatario un documento di riconoscimento in corso di validità come indicato dall' art. 35 del DPR 445/2000;
- b. Durante l'esecuzione delle Firme Elettroniche Avanzate l'autenticazione del Firmatario è convalidata mediante l'immissione di un codice di sicurezza univoco (OTP - *One Time Password*) da parte del Firmatario, il quale sul proprio numero telefonico riceve il codice via sms;
- c. Il Firmatario ha sempre la possibilità di verificare che il documento informatico sottoscritto non abbia subito modifiche dopo l'apposizione della firma (a tal fine si segnala il programma Adobe Reader e il sito internet Agid, raggiungibile al seguente [link](#), ove sono disponibili gratuitamente una serie di software conformi alla Deliberazione N. 45 del 21 maggio 2009);
- d. Il processo prevede la possibilità di visualizzare integralmente i documenti da sottoscrivere; i documenti prodotti dopo la firma sono file PDF in formato PAdES e sono visualizzabili e verificabili da un lettore PDF standard, inoltre potrà richiedere la stampa del documento originale, o l'invio dello stesso per e-mail o altro strumento;
- e. Il Firmatario è sempre in grado di identificare con certezza CGN nella qualità di soggetto che eroga la soluzione di firma, in quanto gli Operatori CGN informano con puntualità e chiarezza (anche attraverso l'esposizione, all'interno degli ambienti ove viene ricevuto il Firmatario, della documentazione che riporta i termini e condizioni d'uso del servizio di Firma Elettronica Avanzata) il Firmatario ed i loghi sono ben evidenziati. Inoltre, il Certificato di Firma Elettronica Avanzata individua il soggetto erogatore del servizio ed è emesso da un'Autorità di Certificazione tecnica, riconducibile a CGN, per tramite del fornitore della soluzione tecnologica Unimatica S.p.A.;
- f. L'assenza di qualunque elemento nell'oggetto della sottoscrizione atto a modificarne gli atti, fatti o dati nello stesso rappresentati, è garantita dalla tipologia dei documenti che sono tutti in formato PDF non modificabili;
- g. La tecnologia della firma con chiavi asimmetriche (infrastruttura PKI) ed il formato PAdES (PDF *Advanced Electronic Signature*) prevedono di includere l'impronta (*hash*) del contenuto sottoscritto all'interno della firma stessa. Ciò garantisce che ogni firma elettronica abbia valore esclusivamente nel contesto del documento per cui è stata generata.

I requisiti sopra descritti soddisfano l'art. 56 dalle Regole Tecniche DPCM 22/02/2013 e l'Art. 21 comma 2-bis del CAD. I documenti informatici sottoscritti dal Firmatario per il tramite delle procedure proposte dagli Operatori CGN hanno l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile.

2. Utilizzo del servizio

Per dar luogo alla procedura di FEA tramite OTP in conformità con quanto previsto dall'art. 57, l comma lett. a) DPCM 22/02/2013, gli Operatori CGN procedono:

- a. All'identificazione in modo certo del Firmatario tramite un valido documento di riconoscimento in corso di validità;
- b. All'archiviazione dello stesso documento di riconoscimento all'interno della procedura CGN;
- c. Informano il Firmatario, utilizzando la documentazione messa a disposizione da CGN, in merito agli esatti termini e condizioni relative all'uso del servizio, compresa ogni eventuale limitazione dell'uso;
- d. Richiedono la sottoscrizione della dichiarazione "Accettazione delle condizioni d'uso" nel momento in cui il Firmatario per la prima volta richiama l'utilizzo della funzione di FEA;
- e. Richiedono un numero telefonico personale del Firmatario su cui verranno inviati i messaggi SMS di firma con OTP e ne verificano la corrispondenza, ovvero la disponibilità del numero di cellulare stesso associato al Firmatario.

3. Conservazione documenti richiesti

La società del Gruppo CGN che eroga il servizio conserverà, per almeno venti anni, quanto descritto al punto 1 e 2, garantendo la disponibilità, integrità, leggibilità e autenticità dei documenti come richiesto ex lege.

4. Disponibilità dei documenti sottoscritti dal Cliente

In relazione alla specifica prestazione richiesta, la società del Gruppo CGN che eroga il servizio, per il tramite dei propri Operatori e degli strumenti messi a loro disposizione, fornisce liberamente e gratuitamente al firmatario copia dei documenti descritti al punto 2.

5. Le caratteristiche tecniche della soluzione di firma

La soluzione di firma adottata dal Gruppo CGN è la suite di UNIMATICA S.p.A. il cui Client di Firma è caricato nel browser della postazione dell'operatore.

La suite comprende il Client di Firma, dove è reso disponibile il documento in formato grafico, ottimizzato, da sottoporre alla consultazione ed alla firma del firmatario, ed il Server di Firma dove risiede il documento originale e comunica con il Client di Firma per l'intero processo.

Il Client di Firma permette al firmatario di inserire il codice OTP e lo invia, in modo cifrato, al Server di firma, il quale genera il documento PAdES corrispondente, ed invia al Client di Firma l'esito positivo.

Con la conferma da parte del Client di Firma della conclusione delle operazioni di sottoscrizione il Server di Firma appone una firma elettronica qualificata (di CGN), sigillando così il documento a garanzia di integrità e autenticità dello stesso.

La firma elettronica avanzata è in standard PAdES secondo la deliberazione CNIPA 21 maggio 2009, n.45.

Le tecnologie utilizzate della soluzione di firma

I dispositivi di firma utilizzati dalla soluzione CGN sono i seguenti

Il software

la soluzione di firma OTP adottata richiede l'utilizzo:

- a. del browser installato sulla postazione dell'Operatore CGN;

- b. del Client di Firma che esegue le operazioni all'interno del Browser in un ambiente protetto, dialogando con il Server di Firma su canali cifrati;
- c. del Server di Firma che riceve il documento in formato PDF, lo trasforma in immagine ottimizzata, lo invia al Client di Firma, gestisce la comunicazione con il Client fino alla firma del documento stesso.

Le chiavi di cifratura e certificati di firma

la soluzione di firma OTP adottata ha come prerogativa:

- a. Il certificato di firma elettronica avanzata, utilizzato per le firme del Cliente e generato dalla *Certification Authority* FEA;
- b. Il certificato di firma digitale automatica, generato da una *Certification Authority* accreditata presso AgID ed installato su un HSM, è utilizzato al termine del processo di Firma Elettronica Avanzata, per apporre ai documenti, ove ritenuto opportuno, la firma digitale automatica di CGN.

6. Revoca del servizio di FEA

Il Firmatario può, in ogni momento, richiedere la revoca all'utilizzo del servizio di Firma Elettronica Avanzata adottato da CGN utilizzando il modulo "Richiesta di revoca dal servizio di Firma Elettronica Avanzata" disponibile presso gli studi/uffici degli Operatori CGN ovvero sul sito internet di CGN, disponibile al seguente [link](#). Il modulo deve essere compilato in ogni sua parte, deve essere sottoscritto e deve poi essere inviato via e-mail all'indirizzo fea@cgn.it assieme ad un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente la revoca.

7. Copertura assicurativa

Ogni società del Gruppo CGN che offre la funzione di Firma elettronica Avanzata, conformemente alla normativa vigente, ha stipulato adeguata polizza assicurativa per la responsabilità civile da danno a terzi eventualmente derivante dalla fornitura del servizio di Firma Elettronica Avanzata rilasciata dalla compagnia Unipol per un massimale per sinistro di € 500.000.

8. Pubblicazione sul sito internet CGN

CGN, al fine di ottemperare alla lettera d) e g) del comma 1 ed al comma 3 dell'Art. 57 del DPCM del 22/02/2013, ha pubblicato sul proprio sito internet, al seguente [link](#), il presente documento che contiene:

- a. la modalità di richiesta dei documenti firmati con strumenti di firma elettronica avanzata;
- b. le caratteristiche della soluzione di FEA;
- c. le tecnologie utilizzate dalla soluzione di FEA.

È comunque possibile richiedere ulteriori informazioni rivolgendosi agli Operatori CGN.

Tutte le informazioni contenute nel presente documento sono fornite in ossequio a quanto previsto dalle norme di cui all'art. 57, I comma lett. d), g) e III comma DPCM 22/02/2013 ed ai principi di trasparenza e correttezza sui quali il Gruppo CGN ha sempre uniformato i suoi servizi. Nei confronti del firmatario gli obblighi di pubblicità sono adempiuti con il documento "Termini e condizioni d'uso", presente all'interno del seguente [sito](#).

SERVIZI CGN

Via Jacopo Linussio, 1 - 33170 Pordenone (PN)
info@cgn.it www.cgn.it